

# Le sfide dell'innovazione in Italia

## Potenziale di sviluppo e criticità strutturali

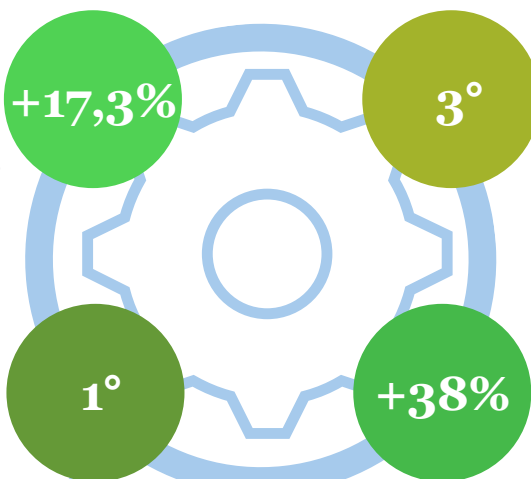
Nonostante una base industriale solida e alcuni segnali di dinamismo nel sistema innovativo, l'Italia presenta ancora criticità strutturali che ne limitano il pieno sviluppo. Permangono infatti "colli di bottiglia" legati alla contenuta intensità degli investimenti in ricerca e sviluppo, alla debolezza del contributo privato, alla ridotta valorizzazione dei risultati della ricerca e alla limitata integrazione tra mondo accademico e sistema produttivo. In linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030, questi fattori frenano la capacità di trasformare conoscenza in crescita sostenibile e competitività. In questo contesto, diventa fondamentale rafforzare le sinergie tra ricerca e imprese e sviluppare una governance più efficace e coordinata delle politiche per l'innovazione.

### GLI INGRANAGGI DELLA RICERCA IN ITALIA

Il sistema innovativo italiano evidenzia alcuni aspetti positivi, legati alla crescita degli investimenti e alla capacità delle imprese di innovare.

#### Crescita investimenti in R&S

Gli investimenti in R&S in Italia sono cresciuti di più che negli altri Paesi, +17,3% tra il 2019 e il 2024, vs Germania (11,2%), e Spagna (13%).



#### L'eccellenza nel design industriale

L'Italia si colloca al 1° posto in Europa nel design industriale (registrazione di disegni e modelli).

#### La presenza di PMI innovative

L'Italia si colloca al 3° posto in Europa per la presenza di PMI che hanno introdotto innovazioni di prodotto e/o di processo.

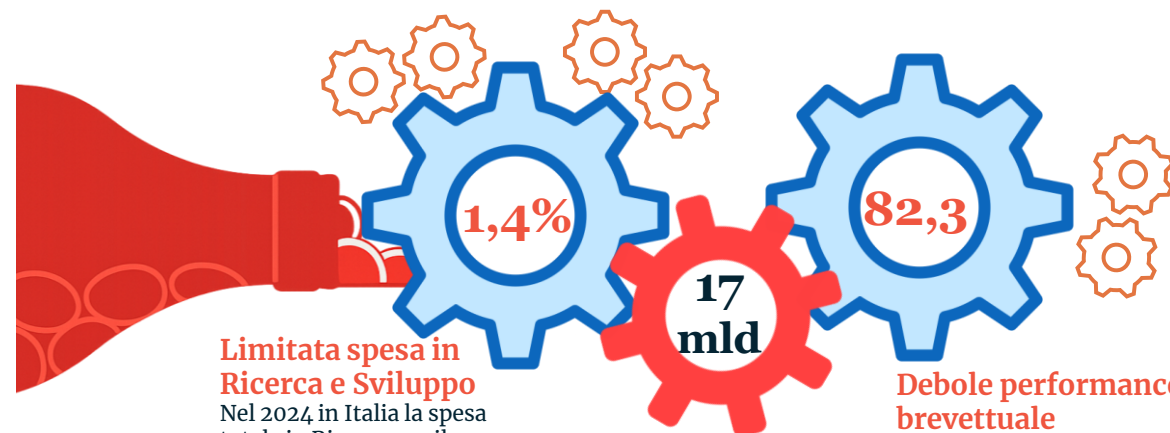
#### L'impatto economico dell'innovazione

L'Italia registra un impatto economico dell'innovazione superiore alla media europea: la quota di occupati in imprese innovative è circa il 38% più alta rispetto alla media UE.

Fonte: Made in Italy 2030. Per una nuova strategia industriale, Gennaio 2026. Ministero delle Imprese e del Made in Italy & European Innovation Scoreboard, 2025 European Commission.

### I NODI DELL'INNOVAZIONE

Allo stesso tempo, emergono in Italia alcuni "colli di bottiglia", legati ai bassi investimenti privati in R&S, alla limitata attività brevettuale e alla debole integrazione tra ricerca pubblica e imprese. In questo contesto, diventa fondamentale rafforzare le sinergie e una governance più coordinata delle politiche per l'innovazione.



#### Limitata spesa in Ricerca e Sviluppo

Nel 2024, in Italia la spesa totale in Ricerca e sviluppo è stata pari allo 1,4% del PIL, rispetto a una media UE pari al 2,2%.

#### Pochi investimenti dalle imprese

Gli investimenti privati in Italia (17 mld) sono nettamente inferiori rispetto a Germania (92 mld) e Francia (42 mld).

#### Debole performance brevettuale

Le domande di brevetto depositate presso *European Patent Office* sono molto inferiori in Italia (82,3) rispetto alla media EU (152,2).